Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "Lombardo Radice"
Corso Calatafimi, 241/A – 90129 Palermo
Cod. Fisc. 97251390825
tel. 091.422.967 – 091.657.06.38 – FAX 091.657.55.36
E-Mail: paic8ad00q@istruzione.it
url: http://www.comprensivolombardoradice.it

Progetto per iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica
a.s.2014 - 2015

PREMESSA

L'I.C.S. "Lombardo Radice" è costituito da Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, e gravita nel quartiere Cuba-Calatafimi di Palermo.
I servizi del territorio, soprattutto quelli di carattere socio-culturale, sono globalmente deficitarii. Sul territorio non vi sono luoghi ricreativi o sportivi dedicati alle fasce di età preadolescenziale ed adolescenziale, né associazioni culturali che propongono attività coerenti con le esigenze di crescita psico-fisica dei bambini e dei ragazzi. Il livello economico delle famiglie è tendenzialmente basso e ciò determina spesso una rinuncia alle opportunità fruibili a pagamento.
In base all'esperienza degli insegnanti e all'indagine conoscitiva effettuata per individuare i bisogni e le esigenze degli alunni, sono emerse le seguenti problematiche:

- Diffuse richieste educative alla scuola o delega dei genitori;
- Tendenza ad evitare tutto ciò che richiede impegno personale;
- Carenza di autocontrollo di molti alunni;
- Carenza nella comprensione e nell'uso delle diverse forme di comunicazione.
- Uso passivo dei modelli proposti dai mass-media.

L'attivazione di specifici corsi di recupero risulta solo parzialmente efficace, dal momento che non operano sulla motivazione ma solo sugli obiettivi didattici, e la demotivazione allo studio non è a carico di una singola disciplina ma, piuttosto, relativa alla vita scolastica nel suo complesso. È dunque auspicabile formulare e

prevedere un tempo specifico in cui porre l'istituzione scolastica al centro di attività coinvolgenti e trasversali.

ESIGENZE FORMATIVE

Il progetto intende portare avanti azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Attraverso una serie di attività didattico-formative di tipo laboratoriale rivolte agli alunni che, con maggiore evidenza, manifestano insofferenza nei confronti dell'istituzione scuola e delle attività didattiche formali, si vuole dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze base.

DESTINATARI: TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE PECULIARI

I soggetti destinatari del progetto sono alunni delle classi IV e V scuola primaria e delle classi I e III della scuola secondaria di 1°grado provenienti da famiglie con livello di istruzione molto basso, attività lavorative precarie o in nero, e diffusa disoccupazione. Gli interessi degli alunni sono orientati prevalentemente verso la soddisfazione di bisogni primari, per cui ogni sollecitazione a migliorarsi viene percepita come superflua ed insufficiente per l'auto affermazione. Le evidenti carenze affettive si manifestano sotto forma di demotivazione, aggressività, intolleranza e difficoltà a relazionarsi serenamente su un piano di parità nella vita di gruppo. Questa condizione si ripercuote a livello cognitivo, determinando un modesto sviluppo delle capacità logiche e difficoltà generalizzate linguistico-espressive e di apprendimento.
In breve le difficoltà sopra espresse possono essere elencate come segue:
<u>A livello socio-culturale:</u>

- Deprivazione socio-culturale ed affettivo-relazionale, condizionamento negativo dei rapporti interpersonali causato dalla mancanza di spazi adeguati (spazi vitali);
- Emarginazione ed abbandono sociale;
- Ruoli stereotipati fondati spesso su atteggiamenti aggressivi e provocatori;

- Scarsa fiducia nelle Istituzioni ed esistenza di aggregazioni di stampo malavitoso;
- Scarsa sensibilità nei confronti dei problemi e dei bisogni dei figli come studenti;
- Disinteresse nei confronti della scuola;
- Povertà connessa con la precarietà lavorativa: alto tasso di disoccupazione e attività sommerse.

A livello scolastico e relazionale:

- Difficoltà di apprendimento;
- Difficoltà linguistico-espressive;
- Modesto sviluppo delle strutture logiche;
- Demotivazione al lavoro scolastico;
- Comunicazione frammentaria ed inefficace;
- Comportamento aggressivo;
- Senso di sfiducia e mancanza di cooperazione;
- Mancanza di identità;
- Autoemarginazione.

La scuola, pertanto, si trova a dovere affrontare e risolvere i tanti e difficili problemi di questa fascia di popolazione scolastica. La scuola dell'autonomia, legata com'è al concetto di radicamento territoriale, dove essere in grado di creare collegamenti tra la "cultura del territorio" e la "cultura della scuola": è questo il modo di conferire la dovuta considerazione al senso individuale di appartenenza al proprio gruppo e di operare, nel contempo, il recupero all'interno delle istituzioni di ampia fascia di soggetti a rischio di dispersione.

FINALITA'

Il progetto, vista la situazione precedentemente evidenziata, si prefigge di conseguire come finalità il contenimento emotivo-affettivo attraverso interventi sul gruppo, mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, all'acquisizione di abilità di base attraverso l'uso di adeguate strategie cognitive e metacognitive; alla creazione, all'interno della scuola, di un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti, basati su modelli di prevaricazione e/o esclusione.

METODOLOGIA

Si valorizzano le esperienze e gli interessi degli alunni, si mirerà a sviluppare il rapporto con gli alunni, basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità di ciascuno, adottando metodologie che pongano al centro del processo di insegnamento/apprendimento l'alunno, con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiando il metodo euristico e problematico (problem facing, problem solving, brainstorming, conversazioni guidate).
Le principali tecniche di lavoro che saranno utilizzate sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'auto orientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate:

- Attività di tutoring alunno-alunno;
- Attività laboratoriale;
- Attività in piccoli gruppi per recupero potenziamento delle abilità di base;
- Attività per lo sviluppo delle abilità meta cognitive;
- Attività di cooperazione;
- Attività interdisciplinari;
- Attività di esplorazione per pervenire a conoscenza critica del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

1. Acquisire un'immagine positiva della scuola e del contesto territoriale attraverso un'analitica esplorazione dello stesso per coglierne gli aspetti positivi e stimolanti.
2. Consolidare le competenze di base: ascolto attivo, comprensione del testo, ricchezza lessicale, argomentazione, impostazione e risoluzione di problemi, produzione di testi, uso interattivo degli strumenti.
3. 3.Sviluppare le competenze metacognitive, il pensiero divergente, l'autonomia di giudizio, il pensiero critico, creativo e personale.
4. Acquisire e/o migliorare le proprie abilità sociali e comunicative.
5. Partecipare in modo attivo e consapevole al proprio percorso di crescita.
6. Accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità.
7. Instaurare o migliorare il rapporto con gli altri: i genitori, i pari, gli insegnanti.

TEMPI E ORGANIZZAZIONE

Vista la comunicazione del 09/09/2014 prot. 15756 il progetto, per la trance relativa al periodo Settembre/ Novembre, è stato così rimodulato e finalizzato al raggiungimento (anche parziale) degli obiettivi 1 e 2:

- 75 alunni coinvolti nell'iniziativa di piccolo gruppo.
- 5 gruppi.
- 9 settimane.
- 20 ore circa a settimana.
- 175 ore aggiuntive docenti, di cui 85 ore in orario curriculare per gli alunni, suddivise in 17 incontri della durata di 5 ore ciascuno in coincidenza con i giorni di NON INSEGNAMENTO (giorno libero) dei docenti; 90 ore in orario pomeridiano distribuite in 24 incontri della durata di 3 ore e 30 minuti (tre a settimana) e due incontri di 3 ore ciascuno (il primo e l'ultimo).
- 2 Docenti.

Il percorso prenderà avvio il 30/09/2014 e si concluderà il 27/11/2014.
Calendario degli incontri in orario curriculare per gli alunni:

- 01-03-08-10-15-17-22-24-29 ottobre 2014;
- 05-07-12-14-19-21-25-27 novembre 2014.

Calendario degli incontri pomeridiani (14:30-18:00):

- 30 settembre 2014;
- 01-02-06-07-09-13-14-16-20-21-23-27-28 Ottobre 2014;
- 03-04-06-10-11-13-17-18-20-24-25-27 Novembre 2014.

Ciascun gruppo sarà costituito da 15 alunni e i gruppi saranno articolati in assetto modulare.
Saranno previsti momenti di apertura dei gruppi per favorire l'attività di tutoring da parte degli alunni che hanno raggiunto un obiettivo in tempi minori, e consentire le escursioni sul territorio mirate a favorire l'acquisizione di conoscenza critica e positiva dello stesso, attraverso la scoperta o la "riscoperta" di attività, luoghi, contesti di forte valenza culturale che potranno rivalutare, agli occhi degli alunni, il contesto di appartenenza e le istituzioni che in esso gravitano.

VALUTAZIONE

Si prevedono le seguenti fasi di monitoraggio e valutazione del processo:

- Valutazione iniziale: per accertare la fattibilità della scelta.
- Valutazione intermedia: per accertare la qualità dell'azione.
- Valutazione finale: per accertare gli esiti.

La valutazione della qualità degli interventi proposti verrà effettuata tenendo conto di indicatori di risultato e indicatori di funzionamento.

Indicatori di risultato:

1. Frequenza (attraverso appositi registri);
2. Diminuzione del disagio scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento (partecipazione attiva e motivata alle attività)
3. Miglioramento del rendimento scolastico (successo scolastico).

Indicatori di funzionamento:

1. L'attività concreta degli alunni (partecipazione, disponibilità, impegno);
2. Collaborazione tra operatori scolastici, utenza, territorio.

RISULTATI ATTESI

Nell'ambito della promozione della persona:

- Acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico.
- Capacità di assumersi delle responsabilità.
- Capacità di rispettare tempi e regole.
- Capacità di relazionarsi positivamente con gli altri.

Nell'ambito dell'acquisizione di abilità e conoscenze:

- Potenziamento delle competenze di base.
- Potenziamento delle abilità di indirizzo e trasversali.